

## Il Ramingo E La Tempesta Ediz Illustrata

Una bambina senza memoria, un mago ramingo, un corvo dagli occhi celesti, un villaggio raso al suolo, un potente talismano in grado di richiamare i draghi nei cieli di Galdash. Galdash è un regno incantato, governato dalla magia e gremito di creature fantastiche. Cinque popolazioni si spartiscono le sue terre: gli elfi di Farland, i nani di Zandor, le aquile delle nevi, i barkish del deserto e gli avidi umani. La pace è minacciata dal ritorno delle tre razze malvagie: korbac, habrad e shuhar. Confinata da secoli al di là delle Montagne Incantate da una barriera magica eretta dai possenti dragoni alati, la loro esistenza era stata dimenticata persino dalle più antiche leggende. Liberate dal misterioso Signore del Nord, le bestie hanno fatto ritorno per portare morte e distruzione nelle terre dalle quali erano state bandite. Sarà compito dei tre protagonisti salvare le sorti del regno. In compagnia di due elfi e un arrogante cavaliere dai dubbi propositi, si impegneranno in un lungo viaggio, che li condurrà alla ricerca di sei preziose pietre: le Gemme dei Draghi. Lungo il percorso dovranno guardarsi le spalle da innumerevoli pericoli, dai predatori della foresta, dalle spie del Signore del Nord, dagli attacchi dei feroci korbac. Fortunatamente non mancheranno validi alleati, quali la Grande Quercia – guardiano della Foresta Intricata e custode della magia dei draghi – i briganti del bosco e la bizzarra strega della casa di pietra.

È un viaggio nella melancolia che non vuol dire, solo, malattia ma, anche, stati d'animo, emozioni e spinte ad agire nel mondo. È una sostanza insolita, parte indissolubile e intrigante della danza della vita, presupposto al sorgere dell'Eterno nell'uomo. A partire dai concetti innovativi della psicologia, derivati dal non-razionalismo, scaturisce "un paradigma interpretativo" delle persone non rapportato a una norma ideale quale misura. Attingendo anche ad altre discipline: psicanalisi, fenomenologia, cognitivism e psicopatologia, per intrecciare tutto al mito, muovendo da quello che da secoli alberga nell'animo dell'Occidente: il Ciclo del Graal. Da qui si percorrono vari cammini errando nell'antichità e nell'oggi per esaminare la poesia, la letteratura, l'arte, la musica, l'archeologia e la storia. Maschile e Femminile sono ivi "l'alfabeto mitico" di ogni conoscenza. Le "storie di eroi, fate, cavalieri, sciamani e pazienti" qui combinate, vanno oltre le varianti della depressione in Psichiatria. Pertanto, "riprende da qui, con questo libro, la scrittura di una fable mélancolique che, proprio perché narra, può essere strumento di comprensione della persona e del suo sentire. È qui, più che altrove, all'incrocio tra mito, storia, storie e casi clinici che pazienti e persone avranno più agio a ritrovarsi". Si afferra così il segreto profumo dell'antico e s'integra con la scienza per un viaggio nell'umano sentire.

La saga degli invincibili Un autore da 900.000 copie Ottaviano ha sconfitto e ucciso i cesaricidi Bruto e Cassio, ma la strada verso il potere assoluto è ancora lunga e piena di avversari. A minacciarlo ora è il fratello di Marco Antonio, aiutato dalla perfida cognata Fulvia. Il vincitore della battaglia di Filippi, intanto, è in Oriente e sta creando un regno autonomo con Cleopatra. A Perugia ha luogo lo scontro finale di una guerra civile che sta logorando la penisola. Ma Ottaviano e i suoi più stretti collaboratori, Agrippa e Mecenate, non fanno in tempo a gioire per la loro vittoria che già incombe una sfida ancora più sanguinosa e decisiva: quella per mare con Sesto Pompeo, il figlio di Pompeo Magno, diventato un abile pirata. La lunga campagna contro i pirati mette spesso Ottaviano di fronte alla prospettiva di una rovinosa sconfitta e addirittura della morte. Tutto sembra congiurare contro di lui: il suo nemico pare godere dell'aiuto degli dèi, l'opinione pubblica gli è contro, i soldati dubitano del loro comandante, la rivolta è dietro l'angolo. Solo Agrippa saprà dargli, ancora una volta, un aiuto decisivo per conservare l'eredità di Cesare. Un grande romanzo storico Un autore da 900.000 copie «Frediani è un grande narratore di battaglie.» Corrado Augias «Intrighi, passioni, sesso e omicidi. Andrea Frediani è uno dei maestri del romanzo storico.» Il Messaggero «Frediani è abile nell'immergere il lettore dentro le battaglie, nell'accendere emozioni, nel ricostruire fin nei minimi particolari paesaggi e ambienti, nel portare i lettori in prima linea, fra scintillii di spade e atroci spargimenti di sangue.» Corriere della Sera Andrea Frediani È nato a Roma nel 1963; consulente scientifico della rivista «Focus Wars», ha collaborato con numerose riviste specializzate. Con la Newton Compton ha pubblicato diversi saggi (tra cui Le grandi battaglie di Roma antica; I grandi generali di Roma antica; I grandi condottieri che hanno cambiato la storia; Le grandi battaglie di Alessandro Magno; L'ultima battaglia dell'impero romano e Le grandi battaglie tra Greci e Romani) e romanzi storici: Jerusalem; Un eroe per l'impero romano; la trilogia Dictator (L'ombra di Cesare, Il nemico di Cesare e Il trionfo di Cesare, quest'ultimo vincitore del Premio Selezione Bancarella 2011); Marathon; La dinastia; Il tiranno di Roma, 300 guerrieri e 300 Nascita di un impero. Sta scrivendo Gli invincibili, una quadrilogia dedicata ad Augusto, iniziata con la pubblicazione di Alla conquista del potere, La battaglia della vendetta e Guerra sui mari. Le sue opere sono state tradotte in sei lingue.

Il ramingo e la tempesta La depressione. Il Guerriero Perduto e lo Sciamano Scomparso Frammenti non-razionalisti di Melancholia e Femminino Sacro Gangemi Editore spa

[Copyright: ee8425d231b4ce961c72d0edc1795b6a](https://www.gangemi.it/copyright/ee8425d231b4ce961c72d0edc1795b6a)